



# COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N 122 del 12/06/2018

OGGETTO

**ART. 147 - QUINQUIES DEL D.LGS 18.08.2000, N. 267 "CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI".**

**ART. 22 - QUATER DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - VERBALE n. 20 DEL 19/02/2018 A FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA ATTESTANTE IL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI. 4° TRIMESTRE 2017.**

**PRESA D'ATTO.**

L'anno **duemiladiciotto** alle ore **10:4545** del giorno **dodici** del mese di **Giugno** nella sede comunale, si è riunita la Giunta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato nelle persone dei signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Funzione</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
ABBATICCHIO MICHELE	SINDACO		SI
CALÒ ROSA	ASSESSORE	SI	
DE PALMA GAETANO	ASSESSORE	SI	
MANGINI ROCCO	ASSESSORE	SI	
SARACINO ANGELA	ASSESSORE	SI	
LEGISTA MARIANNA	ASSESSORE	SI	
NACCI DOMENICO	ASSESSORE	SI	

Presenti **6** Assenti **1**

Assume la Presidenza il Sig. Prof.ssa Rosa Calo' -Il Vice Sindaco.

Assiste il Segretario Generale Dott. Salvatore Bonasia .

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 147-quinquies "Controllo sugli equilibri finanziari" del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

- <1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
- 2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.*
- 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.>>*

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/01/2013, avente ad oggetto:

*<<"CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI" - INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AI SENSI DELL'ART. 147, C. 2, DEL D.LGS. N. 267/2000, COME INTRODOTTO DALL'ART. 3, C. 1, LETT. D), DEL D.L. 10.10.2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 7.12.2012, N. 213>>* con cui sono stati inseriti nel vigente regolamento di contabilità comunale i seguenti articoli:

### **- Art. 22-bis – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto costantemente sotto la direzione e il coordinamento del Dirigente del Settore Finanziario e mediante la vigilanza del Collegio dei Revisori, prevedendo il coinvolgimento attivo degli Organi di Governo, del Segretario Generale, dei Dirigenti e dei Funzionari incaricati di Alta Professionalità o Titolari di Posizione Organizzativa e degli altri Funzionari responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.
2. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, dei principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.
3. Con cadenza trimestrale il Dirigente del Settore Finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale con cui attesta lo stato degli equilibri finanziari, trasmesso al Sindaco, agli Assessori Comunali, al Segretario Generale ed al Collegio dei Revisori.
4. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

**- Art. 22-ter – AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

1. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti nella Parte II del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267. In particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:
  - a) equilibrio tra entrate e spese complessive;
  - b) equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
  - c) equilibrio tra entrate straordinarie afferenti ai titoli IV e V e spese in conto capitale;
  - d) equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto terzi;
  - e) equilibrio tra entrate a destinazione vincolata e correlate spese;
  - f) equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
  - g) equilibri e misure finalizzate al conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità.

**- Art. 22-quater – FASI DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

1. In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dal Collegio dei Revisori con cadenza almeno trimestrale, a norma dell'art. 223 del D.Lgs. n. 267/2000, il Dirigente del Settore Finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari.
2. Il Dirigente del Settore Finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un verbale, trasmesso al Segretario Generale ed al Collegio dei Revisori che lo assevera.
3. Il Segretario Generale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità di cui al comma 1.
4. Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il verbale asseverato dal Collegio dei Revisori ed il resoconto della verifica di cassa sono trasmessi ai Dirigenti ed alla Giunta Comunale, affinché, con propria deliberazione, ne prenda atto.

**- Art. 22-quinquies – ESITO NEGATIVO DEL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

1. Qualora la gestione di competenza o dei residui, delle entrate e delle spese, evidenzi il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari e gli equilibri e le misure finalizzate al conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità, il Dirigente del Settore Finanziario procede, senza indugio, alle segnalazioni obbligatorie di cui all'articolo 153 del D.Lgs. n. 267/2000.

Considerato che a seguito della **revisione dell'Assetto organizzativo del Comune da "Ente con dirigenza" a "Ente privo di dirigenza" dall'anno 2015** (così come risultante dalle delibere di Giunta Comunale n. 53 del 24.02.2015 e n. 47 del 01/03/2016) le funzioni attribuite dal suddetto Regolamento di Contabilità al "Dirigente del Settore Finanziario" devono ora essere riferite al **"Responsabile del Servizio Ragioneria"**;

Visto il nuovo "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni (art. 147 e ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 2/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (applicabile – ratione

temporis – a decorrere dalla data di esecutività della suddetta deliberazione consiliare), che, al TIT. V “CONTROLLI SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI” – Art. 12 – “Ambito di applicazione”, così recita:

*<<1. Il controllo sugli equilibri finanziari si effettua secondo la nuova disciplina di armonizzazione dei sistemi contabili e nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica.*

*2. Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Ragioneria, supportato dal personale del servizio che, costantemente, monitora il permanere degli equilibri finanziari e con la vigilanza dell'organo di revisione economico – finanziario.*

*3. Per le modalità del controllo sugli equilibri finanziari si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento comunale di contabilità, ai sensi dell'art. 147-quinquies, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.*

*4. Al fine di garantire il rispetto finale degli equilibri viene effettuato un costante monitoraggio dei fattori che incidono nella determinazione degli stessi . Il Servizio Ragioneria produrrà un report periodico, almeno semestrale, sull'andamento dei fattori che incidono sugli equilibri e lo trasmette ai Responsabili dei Servizi perché ne tengano conto nell'assunzione dei provvedimenti di spesa>>.*

Atteso che la 2° Commissione Consiliare permanente del Comune di Bitonto, che annovera tra le competenze alla stessa assegnate dal vigente Regolamento delle Commissioni Consiliari quelle relative, tra l'altro, alla “Finanza”, “Programmazione economica”, “Bilancio” e “Patrimonio”, ha avviato, a partire dal 19 dicembre 2017, di concerto e in coordinamento con l'Assessore al “Bilancio – Gestione Economica e Finanziaria – Economato – Tributi – Patrimonio”, Dr. Domenico Nacci, e con il supporto tecnico del Funzionario Responsabile del Servizio Ragioneria dell'Ente, Dr.ssa Nadia Palmieri, il percorso di elaborazione del nuovo Regolamento di Contabilità Armonizzata, adeguato alla disciplina dettata dal D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni e ai Principi Contabili generali e applicati in uso per gli Enti Locali, sulla base dello schema predisposto da “IFEL” Fondazione ANCI Istituto per la Finanza e l'Economia Locale e pubblicato sul relativo sito internet in data 23/09/2016, come da verbali n. 12 del 19/12/2017, n. 13 del 20/12/2017, n. 1 del 4/01/2018, n. 2 del 9/01/2018 e n. 3 del 15/01/2018 della medesima 2° Commissione Consiliare permanente;

Atteso che il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 102 del 3 settembre 2015, avente ad oggetto “Bilancio di previsione per l'esercizio 2015, relazione previsionale e programmatica 2015/2017, bilancio pluriennale 2015/2017. esame ed approvazione”, ha disposto (punto n. 5 del dispositivo) “di rinviare all'esercizio 2016 **la contabilità economico patrimoniale, il bilancio consolidato e il piano dei conti integrato**”, giusta facoltà concessa dagli artt. 3, c. 12 e 11 – bis, c. 4, del D.Lgs. n. 118/2011. La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, con delibera 18 marzo 2016, avente ad oggetto “Linee di indirizzo per la formazione del bilancio 2016-2018 e per l'attuazione della contabilità armonizzata negli enti territoriali” (Delibera n. 09/SEZAUT/2016/INPR), al paragrafo 8.1. “Avvio del bilancio consolidato, della contabilità economico-patrimoniale e del Piano dei conti integrato”, così recita <<Il bilancio consolidato è un obiettivo centrale, nell'ambito degli strumenti previsti dal d.lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014, che, nell'armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, delle province e degli enti locali, dispone anche il consolidamento dei conti tra gli enti e gli organismi loro partecipati, nell'ottica di una maggiore trasparenza e responsabilizzazione dei

*diversi livelli di governo e nella prospettiva della salvaguardia degli equilibri complessivi della finanza territoriale. Nella gradualità dei tempi di attuazione della riforma, l'obbligo del consolidamento non è ancora generalizzato: è prevista la facoltà di rinviarne l'adozione da parte degli enti non sperimentatori, i quali redigeranno il consolidato nel 2017, con riferimento all'esercizio 2016, posto che la **facoltà di rinvio si estende alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e al piano dei conti integrato, anche ai soli fini conoscitivi** (artt. 3, comma 12 e 11-bis, comma 4, d.lgs. n. 118/2011)>>.*

Preso atto che con deliberazione Consiglio Comunale n. 191 del 29.09.2017, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2016 comprendente il conto economico consolidato e lo stato patrimoniale consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che include la nota integrativa.

Vista la deliberazione n. 289 del 29.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha:

- **1. PRESO ATTO dei verbali n. 17 del 9/05/2017, n. 18 del 24/07/2017 e n. 19 del 27/10/2017, asseverati dal Collegio dei Revisori in data 28 dicembre 2017, con cui il Responsabile del Servizio Ragioneria, Dr.ssa Nadia PALMIERI, ai sensi degli artt. 22-ter e 22-quater del citato Regolamento di Contabilità, ha rilevato:**
  - *per il **primo trimestre 2017**, il rispetto degli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, con la precisazione che la differenza degli equilibri relativi alle partite di giro e servizi conto terzi è dovuta ai mandati relativi all'IRPEF ed all'IVA che sono estinti dal Tesoriere il mese successivo;*
  - *per il **secondo trimestre 2017**, il rispetto degli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, con la precisazione che la differenza degli equilibri relativi alle partite di giro e servizi conto terzi è dovuta ai mandati relativi all'IRPEF ed all'IVA che sono estinti dal Tesoriere il mese successivo;*
  - *per il **terzo trimestre 2017**, il rispetto degli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, con la precisazione che la differenza degli equilibri relativi alle partite di giro e servizi conto terzi è dovuta ai mandati relativi all'IRPEF ed all'IVA che sono estinti dal Tesoriere il mese successivo;*
- **2. PRESO ATTO, altresì, delle risultanze delle verifiche trimestrali ordinarie di cassa relative al 1°, 2°, e 3° trimestre 2017 effettuate dal Collegio dei Revisori, risultanti dal Verbale n. 7 del 9/5/2017 – prot. n. 18145 del 10.05.2017 (1° Trim.), dal Verbale n. 12 del 24/7/2017 (2° Trim. - prot. n. 28269 del 27/7/2017) e dal Verbale prot. n. 39886 del 30/10/2017 (3° Trim.);**

Visto il **verbale n. 20 del 19/02/2018**, a firma del Responsabile del Servizio Ragioneria, Dr.ssa Nadia PALMIERI con cui la suddetta funzionaria, ai sensi degli artt. 22-ter e 22-quater del citato Regolamento di Contabilità, ha rilevato:

- per il **quarto trimestre 2017**, il rispetto degli equilibri finanziari previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, (All. "**A**");

Visto il **verbale del 2 marzo 2018 (All. "**B**")**, con cui il Collegio dei Revisori ha asseverato il suddetto **verbale n. 20 del 19/02/2018**, a firma del Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 22-quater, comma 4, del citato Regolamento di Contabilità;

Preso atto delle risultanze della verifica trimestrale ordinaria di cassa relativa al 4° trimestre 2017 effettuata dal Collegio dei Revisori, risultante dal Verbale prot. n. 8159 del 20/02/2018 –(All. "**C**");

Visto il comma 4 del citato art. 22-quater del Regolamento di Contabilità;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti resi in forma palese;

#### DELIBERA

1. di PRENDERE ATTO del **verbale n. 20 del 19/02/2018, (All. "A")**, asseverato dal Collegio dei Revisori con **verbale in data 2 marzo 2018 (ALL. "B")**, con cui il Responsabile del Servizio Ragioneria, Dr.ssa Nadia PALMIERI, ai sensi degli artt. 22-ter e 22-quater del citato Regolamento di Contabilità, ha rilevato:
  - per il **quarto trimestre 2017**, il rispetto degli equilibri finanziari previsti dal D.Lgs. n. 267/2000;
2. di PRENDERE ATTO, altresì, delle risultanze della verifica trimestrale ordinaria di cassa relativa al 4° trimestre 2017 effettuata dal Collegio dei Revisori, risultante dal **verbale prot. n. 8159 del 20/02/2018 –(All. "C")**;

#### LA GIUNTA COMUNALE

con separata ed unanime votazione espressa in forma palese,

#### DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Bonasia

III Vice Sindaco

Prof.ssa Rosa Calo'